



**FONDAZIONE MAZZUCCHINI
CASA DI RIPOSO POMPONESCO ONLUS**

Bilancio sociale dell'esercizio

01.01.2022 – 31.12.2022

Dati Anagrafici	
Sede in	POMPONESCO (MN)
Codice Fiscale	01542450208
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	ATTIVO
Sezione del RUNTS	---
Numero Rea	220434
Partita Iva	01542450208
Fondo di dotazione Euro	---
Forma Giuridica	FONDAZIONE ONLUS
Attività di interesse generale prevalente	Attività sanitaria, sociosanitaria e sociale
Settore di attività prevalente (ATECO)	871000
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	Unione Nazionale Enti di Beneficienza ed Assistenza UNEBA Associazione Provinciale Mantovana Enti Assistenziali APROMEA
Rete associativa cui l'ente aderisce	Unione Nazionale Enti di Beneficienza ed Assistenza UNEBA Associazione Provinciale Mantovana Enti Assistenziali APROMEA
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31/12/2022
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	27/04/2023

**Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del
Decreto legislativo n. 117/2017¹**

Sommario

§ 1. PREMESSA	3
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	4
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE	5
[3.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	6
[3.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE	6
[3.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	8
[3.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	14
[3.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ	16
§ 4. SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA	22
§ 5. ALTRE INFORMAZIONI	25
§ 6. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	28

§ 1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117². I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l'”*Ente*” o “*Azienda*” di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'*Ente* e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle “*linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore*” di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'*Ente* al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

¹ ... “e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112”.

² ... “e, con riferimento alle imprese sociali all'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo n. 112/2017”.

-
- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'*Ente*,
 - ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
 - ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
 - ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'*Ente* per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
 - ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'*Ente* e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
 - ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
 - ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
 - ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'*Ente* si impegna a perseguire,
 - ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'*Ente* e l'ambiente nel quale esso opera,
 - ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il

confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;

- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale"*:

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

[3.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE³

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non è stato effettuato nessun cambiamento significativo.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio della Fondazione. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

[3.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL’ENTE⁴

Nome dell’ente	<i>Fondazione Mazzucchini Casa di Riposo Pomponesco Onlus</i>
Codice Fiscale	<i>01542450208</i>
Partita IVA	<i>01542450208</i>
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	<i>Fondazione Onlus</i>
Indirizzo sede legale	<i>Via Garibaldi n. 36 – 46030 Pomponesco</i>
Altre sedi	
Aree territoriali di operatività	<i>Regione Lombardia</i>

³ Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale: eventuali standard di rendicontazione utilizzati; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

⁴ Informazioni generali sull’ente: nome dell’ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell’ente); attività statutarie individuate facendo riferimento all’art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all’art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); contesto di riferimento.

Valori e finalità perseguite	<i>La Fondazione, in rapporto di completa continuità soggettiva con l'IPAB Casa di Riposo di Pomponesco, persegue come scopo, senza finalità di lucro, quello dell'assistenza sociale e sanitaria.</i>
Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/20017)	<i>La Fondazione non ha fini di lucro. Essa si propone esclusivamente il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più delle attività di interesse generale di cui alle lettere dell'art. 5 D.Lgs. 117/2017. In particolare la Fondazione opera nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria e della beneficenza, ispirandosi ai principi del rispetto, valorizzazione e promozione integrale della persona, soprattutto quando è in condizione di grave difficoltà.</i>
Altre attività svolte in maniera secondaria	<i>La Fondazione può esercitare, ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle medesime e siano individuate con apposito atto deliberativo del Consiglio di Amministrazione.</i>
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, ...)	<i>La Fondazione è contrattualizzata per le attività sociosanitarie con l'Azienda Tutela Salute Val Padana.</i>
Contesto di riferimento	<i>Rete sociale e socio-sanitaria del Servizio Sanitario Lombardo.</i>
Rete associativa cui l'ente aderisce	<i>Uneba e Apromea</i>

La Fondazione non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017⁵, in particolare:

- gli Amministratori svolgono il loro mandato a titolo gratuito ad eccezione del Presidente che percepisce un compenso per funzioni direttive. Il Revisore legale percepisce un compenso

⁵ ... "in caso di impresa sociale indicare il riferimento all'articolo 3 comma 2 del D.lgs. n. 112/2017"

proporzionato all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque non superiore a quello previsto in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;

- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente non svolge attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017 già descritte nella relazione del bilancio d'esercizio.

[3.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE⁶

Consistenza e composizione della base associativa

La Fondazione non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione ex art. 14 ssgg C.C.*.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Con riferimento al *Consiglio di amministrazione* lo statuto prevede, agli articoli 5 e 6, che:

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque consiglieri, tra cui il Presidente, nominati dall'amministrazione comunale.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica cinque anni dal suo insediamento e i suoi membri possono essere riconfermati senza interruzione. Essi rimangono in carica, comunque, fino alla nomina dei successori.

Il Consiglio di Amministrazione determina l'indirizzo generale delle attività della Fondazione, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare, indicando le priorità, emanando disposizioni di

⁶ Struttura, governo e amministrazione: consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente); sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; mappatura dei principali *stakeholder* (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017;

carattere generale. Verifica inoltre la rispondenza dei risultati della gestione alle direttive generali impartite.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione delibera i seguenti atti fondamentali:

1. Elege il Presidente e il Consigliere delegato alla sua sostituzione;
2. Approva e modifica lo Statuto e i regolamenti della Fondazione con le modalità di cui all'articolo 7 comma 5;
3. Approva nei termini di legge gli adempimenti contabili disciplinati nell'apposito regolamento;
4. Predisporre e approva il Bilancio di esercizio e il Bilancio sociale, ove previsto per legge;
5. Documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse;
6. Approva i criteri generali e le compatibilità economiche cui sarà vincolata la delegazione trattante in sede di contrattazione decentrata con le organizzazioni sindacali;
7. Approva e cura la regolare tenuta e l'aggiornamento periodico dell'inventario dei beni immobili e mobili di proprietà;
8. Approva le rette e le tariffe dei servizi forniti;
9. Approva l'indizione delle gare per l'acquisizione di beni, servizi e lavori per lo svolgimento delle attività della Fondazione;
10. Approva gli atti che in qualsiasi modo alienano, impegnano, aumentano il patrimonio e le rendite della Fondazione;
11. Approva le convenzioni con enti pubblici e privati, la costituzione e la modifica di forme associative nella gestione dei servizi;
12. Autorizza il Presidente a stare e resistere in giudizio per conto della Fondazione;
13. Nomina, designa, revoca propri rappresentanti presso associazioni, federazioni, istituzioni, consulte;
14. Delibera sulla decadenza dei Consiglieri ai sensi del precedente articolo 5, comma 7;
15. Nomina, su proposta del Presidente, il Segretario – Direttore;
16. Nomina l'Organo di Controllo;
17. Nomina uno o più istituti bancari di provata solidità per lo svolgimento del servizio di cassa.

Il *Consiglio di amministrazione* attualmente in carica è stato nominato in data 27/04/2021.

Al termine dell'esercizio il *Consiglio di amministrazione* era composto da 5 consiglieri.

Attualmente esso è composto da 5 consiglieri.

I componenti del *Consiglio di Amministrazione* svolgono la carica a titolo gratuito. E' previsto un compenso per il Presidente che ha assunto funzioni direttive di € 9.960,00⁷.

Composizione Consiglio di Amministrazione al termine dell'esercizio 2022:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
----------------	--------	----------------------	-----------------------	-------------------	----------------

CLAUDIO FORMICI	Presidente	27.04.2021	26.04.2026	Legale rappresentante	FRMCLD63T18L826A
GIANNI SAVAZZI	Consigliere Vice Presidente	27.04.2021	26.04.2026	Membro del C.d.A. e sostituto del Presidente in caso di assenza o impedimento	SVZGNN44R22F952D
LORENZA CAVALCA	Consigliere	27.04.2021	26.04.2026	Membro del C.d.A.	CVLLNZ62R44B898Q
CINZIA FORMICI	Consigliere	27.04.2021	26.04.2026	Membro del C.d.A.	FRMCNZ74T54L826J
PAOLA ZUCCHI	Consigliere	27.04.2021	26.04.2026	Membro del C.d.A.	ZCCPLA69R57E897W

Composizione Consiglio di Amministrazione al 22/04/2022

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
CLAUDIO FORMICI	Presidente	27.04.2021	26.04.2026	Legale rappresentante	FRMCLD63T18L826A
GIANNI SAVAZZI	Consigliere Vice Presidente	27.04.2021	26.04.2026	Membro del C.d.A. e sostituto del Presidente in caso di assenza o impedimento	SVZGNN44R22F952D
LORENZA CAVALCA	Consigliere	27.04.2021	26.04.2026	Membro del C.d.A.	CVLLNZ62R44B898Q
CINZIA FORMICI	Consigliere	27.04.2021	26.04.2026	Membro del C.d.A.	FRMCNZ74T54L826J
PAOLA ZUCCHI	Consigliere	27.04.2021	26.04.2026	Membro del C.d.A.	ZCCPLA69R57E897W

Per l'Organo di controllo lo statuto prevede, all'articolo 11, che l'Organo di Controllo è monocratico e nominato dal Consiglio di Amministrazione..

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. *E' tuttavia facoltà del Consiglio di Amministrazione decidere di mantenere l'Organismo di Vigilanza per lo svolgimento delle funzioni di cui al D.Lgs. 231/2001.*

L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

L'Organo di Controllo può in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Allo stesso può spettare un'indennità di funzione definita dal Consiglio di Amministrazione.

Al superamento delle soglie di cui all'art. 31, comma 1, D.Lgs. 117/2017, è istituito il Revisore Legale dei Conti monocratico; esso viene nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Revisore Legale dei conti esercita il controllo sulla regolarità contabile della Fondazione, ai sensi delle norme civilistiche, fatti salvi gli ulteriori controlli previsti dalla legge sulle persone giuridiche private.

Il Revisore viene scelto tra gli iscritti al Registro dei Revisori Legali e dura in carica tre anni, con possibilità di riconferma.

L'efficacia della citata norma e di quelle approvate in adempimento alle prescrizioni obbligatorie al fine dell'ottenimento della qualifica di ente del terzo settore è sospesa fino all'iscrizione dell'Ente nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore – R.U.N.T.S.

Si precisa che alla data di approvazione del presente Bilancio Sociale la Fondazione non è ancora iscritta al R.U.N.T.S. .

Il Revisore dei conti in carica è stato nominato dal Consiglio di amministrazione in data 10/03/2022 e durerà in carica fino all'approvazione del Bilancio 2024.

Al Revisore è riconosciuto un compenso complessivo annuo di € 3.407,00.

All'Organo di controllo è attribuita anche la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 117/2017⁸.

Composizione Organo di controllo e soggetto incaricato per la revisione legale:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso deliberato/	Codice fiscale
LUCA FLISI	REVISORE LEGALE	10/03/2022	Fino alla data di approvazione del Bilancio 2024	Controllo regolarità contabile	3.407,00	FLSLCU68C16L826H

L' Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017 è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione e gli sono stati attribuiti i seguenti compiti:

-vigilare sull'osservanza del Codice Etico e sulla diffusione del medesimo presso tutti i destinatari:

-verificare ogni notizia di violazione del Codice Etico ed informare gli organi e le funzioni aziendali competenti dei risultati delle verifiche dell'adozione degli eventuali provvedimenti sanzionatori;

-proporre modifiche del Codice Etico per adeguarlo al mutevole contesto in cui la Fondazione si trova ad operare ed alle esigenze derivanti dall'evoluzione dell'ente.

Al Presidente dell'Organismo di vigilanza è stato deliberato un compenso di € 150,00 a seduta e per la redazione della relazione annuale.

Composizione Organismo di vigilanza

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
ALESSANDRO CALANCA	Presidente	24/05/2022	23/05/2025	Ex Lege D.Lgs 231/01	CLNLSN68E17E897P
LUCA FLISI	Componente	24/05/2022	23/05/2025	Ex Lege D.Lgs 231/01	FLSLCU68C16L826H
MARCO CASTAGNA	Componente	24/05/2022	23/05/2025	Ex Lege D.Lgs 231/01	CSTMRC56B29E463X

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2022 l'attuale *Consiglio di amministrazione* si è riunito per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

N.	Data	Sintesi ordine del giorno
1	09.02.2022	Vedi allegato A)
2	10.03.2022	Vedi allegato A)
3	22.04.2022	Vedi allegato A)
4	06.06.2022	Vedi allegato A)
5	12.09.2022	Vedi allegato A)
6	15.11.2022	Vedi allegato A)
7	15.12.2022	Vedi allegato A)

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: “[1] *stakeholders interni*” e “[2] *stakeholders esterni*”.

[1] Stakeholders interni	Denominazione	Area di intervento
Beneficiari dei progetti	Ospiti, Utenti e Familiari	Servizi Sociosanitari RSA e ALLOGGI PROTETTI
Donatori privati e enti di finanziamento	Famigliari Emil Banca Finlombarda	Servizi Sociosanitari RSA e ALLOGGI PROTETTI
Istituzioni pubbliche (aziende sanitarie, enti locali, enti di assistenza e formazione, università)	ATS Val Padana Regione Lombardia ASST di Mantova Comune di Viadana Comune di Dosolo Comune di Pomponesco	Servizi Sociosanitari RSA e ALLOGGI PROTETTI
Aziende, fornitori, banche e assicurazioni	Fornitori come da elenco (Allegato B) Emil Banca Banca MPS Zanafredi AXA Assicurazioni Faro AXA Assicurazioni	Servizi Sociosanitari RSA e ALLOGGI PROTETTI
Organizzazioni non lucrative e Coordinamenti	UNEBA, APROMEA	Servizi Sociosanitari RSA e ALLOGGI PROTETTI

[2] Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Organi statutari (soci, consiglieri e revisori)	Sopra specificati	Servizi Sociosanitari RSA e ALLOGGI PROTETTI
Volontari e Cooperanti		
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, sacerdoti, tirocinanti)	Elenco allegato C (Agli atti dell'Ente)	Servizi Sociosanitari RSA e ALLOGGI PROTETTI

Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- ✓ al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati

attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;

- ✓ alla presenza di un piano di **welfare aziendale** o di **incentivazione del personale**;
- ✓ alla presenza di procedure che favoriscano **la conciliazione vita lavoro**.

[3.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE⁹

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale presente alla data del 31 dicembre dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Medici	0	0	3	3
Infermieri	0	4	1	5
Operatori socio sanitari	0	23	0	23
Servizi Generali	0	2	3	5
Fisioterapista	0	0	2	2
Animatori	0	1	1	2
Servizi ristorazione	0	0	2	2
Amministrativi	0	2	0	2
TOTALE	0	32	12	44

TIPOLOGIA RISORSA	2022	2021	2020
Volontari	0	0	0
Dipendenti	32	33	30
Collaboratori esterni	12	9	8
TOTALE	44	42	38

Al personale dipendente sono applicati i Contratti collettivi nazionali di lavoro UNEBA e ENTI LOCALI.

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

⁹ Persone che operano per l'ente: tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati out») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; (11) attività di formazione e valorizzazione realizzate. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. Natura delle attività svolte dai volontari; struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito; Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto complessivamente numero 9 nuovi dipendenti, di cui 2 part-time, e le cessazioni sono state complessivamente in numero di 9.

TIPOLOGIA RISORSA	Funzione/Numero	Retribuzione (media)	Oneri complessivi a carico dell'ente	Condizione legale limite 1/8 min/max verificata
Tempo pieno	24	€ 17240,23	SI	SI
Part - time	8	€ 12797,37	SI	SI

TIPOLOGIA RISORSA (numero medio)	2022	2021	2020
Tempo pieno	24	24	22
Part -time	8	9	8

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

Salario lordo	€ di competenza
Massimo	26962,18
Minimo	17542,56
Rapporto tra minimo e massimo	1/1,54
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2022 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Anno 2022		
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	€ 9.960,00	€ 9.960,00
Organo di controllo	0	0
Organo di revisione	€ 3.407,00	€ 3.407,00
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	€ 150,00	€ 150,00
Dirigenti	0	0

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente o della rete associativa cui l'Ente aderisce.

Rimborsi spese ai volontari

La seguente tabella illustra alcuni dati rilevanti inerenti ai rimborsi spese pagati ai volontari durante l'esercizio 2022.

Anno 2022		
Numero dei volontari che hanno usufruito di rimborsi spese	Ammontare complessivo dei rimborsi (**)	Rimborso medio (**)
0	0	0
(**) dati in euro		

Modalità di effettuazione rimborsi ai volontari a fronte autocertificazione

L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.

[3.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ¹⁰

3.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come già più sopra indicato, la Fondazione svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria concretamente effettuata tramite la gestione della *Residenza Sanitaria Assistenziale* sita in Pomponesco, via Garibaldi n. 36 e degli alloggi protetti in via Garibaldi n. 34.

Nel corso dell'esercizio 2022 la Fondazione ha gestito:

- una *Residenza Sanitaria Assistenziale* che ha accolto n. 66 ospiti, per una media giornaliera di 42,56 posti occupati;
- alloggi protetti che hanno ospitato mediamente n. 4,99 utenti al giorno.

Servizi prestati – RSA di Pomponesco		
	Informazione richiesta	Informazione fornita <i>(quantità delle prestazioni e loro complessità)</i>
3.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	La <i>Fondazione</i> svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e dell'assistenza socio sanitaria; l'attività è svolta nell'ambito della gestione della RSA situata in Pomponesco, la cui capienza massima è di n. 43 posti dei quali 35 contrattualizzati e accreditati, 5 autorizzati e 3 di sollievo.
3.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Il servizio è rivolto ad anziani non autosufficienti dai 65 anni in su con priorità ai residenti nel Comune di Pomponesco.
3.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	L'attività di assistenza è declinata compiutamente dell'allegata Carta dei Servizi.

¹⁰ Obiettivi e attività: informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli *output* risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati; per gli enti filantropici: elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone fisiche, totale degli importi erogati alle persone fisiche; elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

Servizi prestati – ALLOGGI PROTETTI		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(quantità delle prestazioni e loro complessità)
A.5.d	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	La Fondazione svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e dell'assistenza socio sanitaria; l'attività è svolta nell'ambito della gestione di 3 alloggi protetti situati in Pomponesco la cui capienza massima è di 5 posti letto tutti contrattualizzati per la misura di residenzialità assistita.
A.5.e	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Il servizio è rivolto ad anziani dai 65 anni in su con residue capacità di autonomia. L'ingresso avviene in ordine di data di presentazione della domanda.
A.5.f	Continuità e disponibilità del servizio di assistenza	L'attività di assistenza è declinata compiutamente dell'allegata Carta dei Servizi.

3.5.2 beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti presenti al 31/12/2022, *stakeholders* fondamentali della Fondazione.

Tipologia di ospiti e utenti della RSA		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)
3.5.g	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età, sesso, patologie	<p><u>Ospiti per sesso</u></p> <p>Maschi: 10% Femmine: 90%</p> <p><u>Ospiti per età</u></p> <p>65-80 10% 81-90 48% 91-109 42%</p> <p><u>Classificati in funzione della gravità</u></p> <p>CL1 0% CL2 7% CL3 7% CL4 45% CL6 2% CL8 22% SOL 17%</p>
3.5.h	Descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti	Età superiore ai 65 anni non autosufficienti

Atrattività dell'attività di RSA		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(verifica del grado di atrattività della Fondazione)
3.5.i	Analisi degli ospiti e utenti per area geografica di provenienza	Residenti in Lombardia 95% Residenti in Emilia-Romagna 5% Residenti Comune di Casalmaggiore 7% Residenti Comune di Dosolo 14% Residenti Comune di Gussola 2% Residenti Comune di Pomponesco 39% Residenti Comune di Sustinente 2% Residenti Comune di Viadana 31% Residenti Comune di Guastalla 5%
3.5.l	Numero di richieste di assistenza accolte	13
3.5.m	Numero di richieste in lista di attesa	84
3.5.n	% richieste accolte su richieste ricevute	15%

Tipologia di ospiti e utenti degli ALLOGGI PROTETTI		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)
3.5.g	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età, sesso, patologie	<u>Ospiti per sesso</u> Maschi: 20% Femmine: 80% <u>Ospiti per età</u> 65-80 20% 81-90 40% 91-109 40%
3.5.h	Descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti	Età superiore ai 65 anni parzialmente autosufficienti

Atrattività dell'attività degli ALLOGGI PROTETTI		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(verifica del grado di atrattività della Fondazione)
3.5.i	Analisi degli ospiti e utenti per area geografica di provenienza	Residenti in Lombardia 100% Residenti Comune di Viadana 100%
3.5.l	Numero di richieste di assistenza accolte	2
3.5.m	Numero di richieste in lista di attesa	2
3.5.n	% richieste accolte su richieste ricevute	100%

All'interno dell'ente non esiste un **comitato di rappresentanza degli ospiti e degli utenti**.

Dinamica delle presenze degli ospiti divisi per sesso ed età

<i>Tipologia di ospiti e utenti</i>		2022			2021			2020		
<i>Informazione richiesta</i>		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
A.5.s	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per sesso	38	4	42	37	6	43	36	4	40
	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età media	89	81	85	90	82	86	89	78	83

<i>Attrattiva dell'attività</i>				
<i>Informazione richiesta</i>		2022	2021	2020
A.5.t	Numero di richieste di assistenza accolte	13	15	19
A.5.u	Numero di richieste in lista di attesa	84	80	68
A.5.v	% richieste accolte su richieste ricevute	15%	19%	14%

3.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

La *Fondazione* opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders*.

Con periodicità annuale sono raccolti dati concernenti la **soddisfazione degli ospiti e loro famigliari** in merito ai servizi forniti, mediante la somministrazione di appositi questionari.

Dall'elaborazione di detti questionari scaturiscono piani di miglioramento che di anno in anno contribuiscono a migliorare gli aspetti di volta in volta segnalati come problematici o, comunque, meno positivi.

Il numero dei questionari elaborati (su base annuale) è riassunto nella seguente tabella:

<i>Soddisfacimento degli ospiti e dei loro famigliari</i>				
<i>Informazione richiesta</i>		2022	2021	2020
3.5.3.A	Ospiti	15	10	13
	Famigliari	12	13	13

Analogamente con periodicità annuale è effettuata un'analisi di **soddisfazione dei dipendenti e collaboratori** al fine di comprendere eventuali ambiti di criticità e possibili interventi migliorativi. La stintesi, dinamica, dell'indice elaborato è riassunto nella seguente tabella:

<i>Soddisfacimento dei dipendenti e collaboratori</i>				
<i>Informazione richiesta</i>		<i>2022</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>
3.5.y	Analisi di <i>care satisfaction</i> (indice 0 [min] - 100 [max])	13	18	12

Le certificazioni di qualità il codice etico e il modello organizzativo

La *Fondazione* ha approvato e rispetta un *Codice etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito *Modello organizzativo di gestione e controllo* sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza in forma collegiale.

Il sito internet della *Fondazione* nell'apposita sezione "trasparenza" rende disponibili oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

A.5.4. Obiettivi programmati per il futuro (da valutare nel successivo *Bilancio Sociale*)

Una delle finalità principali dell'Amministrazione è di promuovere il costante miglioramento della qualità dei servizi erogati dalla Fondazione al fine di individuare, promuovere e attuare interventi per una buona organizzazione.

L'attenzione della totalità degli interventi è puntata prima di tutto sul paziente, protagonista principale delle attività svolte dalla Fondazione, ma anche al personale che, partecipando attivamente a tutti i livelli, è sicuramente un elemento indispensabile per il miglioramento della qualità.

Purtroppo anche i primi mesi del 2023 saranno dedicati alla prevenzione dell'infezione da coronavirus continuando ad applicare le restrizioni previste dalla normativa vigente all'interno della struttura.

La sicurezza degli ospiti e degli operatori è uno dei principali obiettivi della Fondazione.

Nel 2023 uno degli obiettivi sarà di potenziare le iniziative e le attività del servizio animazione che negli ultimi anni a causa dell'emergenza pandemica è stato un po' limitato a causa della gestione degli incontri e delle videochiamate tra famigliari e ospiti. Gli interventi del servizio animazione riguarderanno attività ludico ricreative, attività occupazionali, attività sensoriali, attività di socializzazione e attività di stimolazione cognitiva. Proseguiranno inoltre il progetto per le persone allettate e il progetto legato all'attività spirituale.

Per le persone con maggiori capacità cognitive continueranno la tombola, la lettura di gruppo, le attività occupazionali manuali e audiovisive.

Si è pensato di introdurre una volta al mese la giornata benessere per gli ospiti durante la quale verranno proposti massaggi con creme profumate alle mani e ai piedi, pediluvii e applicazione di smalti colorati per le unghie.

Proseguirà l'organizzazione mensile della festa dei compleanni degli ospiti in collaborazione con la cucina e delle feste con intrattenimento musicale in occasione di particolari ricorrenze (Natale, Pasqua, carnevale, estate).

Il giardino e la terrazza al primo piano, attrezzati lo scorso anno con gazebi, verranno fruiti dagli ospiti organizzando colazioni o merende all'aperto.

Lo scorso anno si è provveduto alla sostituzione delle caldaie in centrale termica, delle zanzariere e alla manutenzione straordinaria degli infissi.

Per quest'anno sono stati programmati interventi di manutenzione straordinaria nelle camere di degenza, quali il rivestimento delle pareti con materiale antigraffio lavabile e la ritinteggiatura dei locali.

In collaborazione con la ditta Sodexo' continuerà il progetto partito lo scorso anno con la ditta HARG a favore degli ospiti disfagici. A questa tipologia di ospiti viene proposto un particolare menù di preparati liofilizzati contenenti il corretto apporto energetico e nutritivo giornaliero. Questi ospiti sono monitorati anche dal punto di vista clinico grazie alla collaborazione tra l'Università di Genova e la ditta HARG. I benefici dovrebbero essere molteplici: facilitazione nella deglutizione, regolarità intestinale, pelle meno arrossata e aumento di peso.

Per quanto riguarda le attività di fisioterapia, nel 2023 continueranno gli interventi individuali, di gruppo e al letto per gli ospiti allettati, a seconda delle diverse necessità riabilitative. Una volta al mese il fisioterapista contatterà i parenti degli ospiti per informarli riguardo le attività svolte e i risultati raggiunti.

In generale si cercherà di mantenere il buon livello qualitativo raggiunto dell'assistenza prestata agli ospiti.

Il gruppo che si occupa del progetto risk management per quest'anno seguirà le indicazioni ricevute dalla Regione in merito al rischio legato all'alimentazione degli ospiti disfagici e alla rilevazione delle aggressioni subite dal personale. Rimarrà comunque l'attenzione anche sulle tematiche trattate gli scorsi anni: monitoraggio rischio caduta ospiti, rischio infezioni correlate, maltrattamento ospiti.

Rimane in essere il modulo (incident reporting) predisposto per la raccolta dei dati relativi a situazioni di rischio che si dovessero verificare all'interno della struttura. Ciò consente di prendere in esame tempestivamente le situazioni di criticità ed eliminarle con interventi mirati.

Si cercherà di incentivare l'utilizzo dell'incident reporting coinvolgendo maggiormente il personale nella rilevazione dei dati e nell'attuazione delle misure correttive.

Si continuerà, anche per il 2023 a favorire il benessere del personale assistenziale garantendo la fruizione programmata delle ferie e lo smaltimento delle ore accumulate durante l'anno.

L'Amministrazione provvederà alla sostituzione del personale assente per malattia con l'assunzione di personale a tempo determinato al fine di limitare l'applicazione di piani di emergenza.

Si pensa infatti che il garantire le ferie programmate al personale, porti un beneficio fisico e mentale allo stesso e indirettamente agli ospiti.

Per quanto riguarda la formazione del personale oltre ai corsi di aggiornamento obbligatori sulla sicurezza, il primo soccorso e l'aggiornamento Covid è stato organizzato un corso per formare gli addetti alla squadra antincendio.

Alla coordinatrice è stato proposto il corso di formazione per infermieri TUTOR OSS-FC.

Con la partecipazione della ns. Fondazione al Bando Fondo Nuove Competenze, nel 2023 verrà data attuazione alla formazione finanziata per le varie figure professionali (infermieri, ASA/Oss, animatori, amministrativi), come da prospetto allegato.

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

Non possono essere minimizzati gli effetti negativi derivanti alla *Fondazione* in funzione del fenomeno generato dall'emergenza sanitaria da Covid 19. Ci riferiamo, in particolare, alla necessità di destinare gran parte delle energie e delle risorse (anche economiche) della Fondazione per far fronte adeguatamente alla prevenzione del Covid e alla conseguente indisponibilità di risorse sufficienti a sostenere nuovi progetti e ad ideare nuovi servizi. Gli sforzi, del resto già illustrati approfonditamente nella relazione al bilancio di esercizio, compiuti dalla *Fondazione* e dai suoi organi al fine di minimizzare i rischi sanitari a carico degli ospiti e del personale sono stati imponenti e si ritiene che dall'emergenza possono essere ritratti alcuni insegnamenti utili per il miglioramento dei servizi forniti nel futuro.

Altro fattore che ha inciso negativamente sulla programmazione di nuovi interventi è stato il notevole aumento dei costi dell'energia e le prospettive incerte per il futuro.

[4] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA¹¹

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'*Ente* e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2022
Immobilizzazioni immateriali nette	9221,94	12649,81	0,27%	0,37%
Rivalutazioni fuori esercizio	0	0	0,00%	0,00%
Beni in leasing	0	0	0,00%	0,00%
Immobilizzazioni materiali nette	3534544,38	3396031,63	98,82%	98,67%
Immobilizzazioni finanziarie nette	33000,00	33000,00	0,91%	0,96%
TOTALE IMMOBILIZZATO	3576766,32	3441681,44	90,47%	89,43%

¹¹ Situazione economico-finanziaria: provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

Rimanenze	5320,90	4255,86	3,08%	2,73%
Clienti netti	146588,13	132800,58	84,79%	85,08%
Altri crediti	20978,82	19022,34	12,13%	12,19%
Valori mobiliari	0	0	0,00%	0,00%
LIQUIDITA' DIFFERITE	172887,85	156078,78	4,37%	4,06%
Cassa e banche	203896,53	250733,44	100,00%	100,00%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	203896,53	250733,44	5,16%	6,51%
CAPITALE INVESTITO NETTO	3953550,70	3848493,66	100,00%	100,00%
MEZZI PROPRI				
Fondo di dotazione e riserve	2734960,36	2728454,13	97,22%	98,65%
Riserve plusvalori leasing	0	0	0,00%	0,00%
Reddito d'esercizio	78261,77	37384,97	2,78%	1,35%
MEZZI PROPRI	2813222,13	2765389,10	71,16%	71,88%
TFR	325071,37	336363,16	42,54%	48,69%
Rate leasing a scadere	0	0	0,00%	0,00%
Fondi e debiti a Medio Termine	30000,00	35000,00	3,93%	5,07%
Debiti oltre l'esercizio	409046,39	319455,12	53,53%	46,24%
PASSIVO CONSOLIDATO	764117,76	690818,28	19,33%	17,95%
Fornitori	107243,54	128218,45	28,51%	32,76%
Anticipi clienti	1000,00	0	0,26%	0,00%
Altri debiti	267967,27	263182,83	71,23%	67,24%
Banche passive	0	0	0,00%	0,00%
DEBITI A BREVE	376210,81	391401,28	9,51%	10,17%
CAPITALE INVESTITO NETTO	3953550,70	3848058,66	100,00%	100,00%
-	-	-	-	-

L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell'Ente sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socio sanitari ed assistenziali propri della *Fondazione*.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
CONTO ECONOMICO				
	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2022
FATTURATO NETTO	1647528,25	1711647,86		
Acquisti di beni e servizi	546748,76	613757,50	33,18%	35,85%
Diminuzione delle rimanenze	2885,03	-1065,04	0,17%	-0,06%
Altri costi operativi	33808,81	55054,11	1,77%	3,22%
Affitti e leasing	0	0	0,00%	0,00%
VALORE AGGIUNTO	1064085,65	1043901,29	64,59%	60,99%
Spese personale	840761,58	847147,25	51,03%	49,49%
MARGINE OPERATIVO LORDO	223324,07	196754,04	13,55%	11,49%
Accantonamento TFR	54890,69	72252,71	3,33%	4,22%
Ammortamenti	72409,65	70733,40	4,39%	4,13%
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA	96023,73	53767,93	5,83%	3,14%

Proventi finanziari	27,67	32,12	0,00%	0,00%
RISULTATO OPERATIVO AZIENDALE	96051,40	53800,05	5,83%	3,14%
Oneri finanziari	6882,63	6898,21	0,42%	0,34%
REDDITO DI COMPETENZA	89168,77	46901,84	5,41%	2,74%
Proventi (oneri) straordinari	10000,00	8666,87	0,61%	0,51%
UTILE ANTE IMPOSTE	79168,77	38234,97	4,80%	2,23%
Imposte d'esercizio	907,00	850,00	0,05%	0,05%
REDDITO D'ESERCIZIO	78261,77	37384,97	4,75%	2,18%

Analisi per indici

Indici di allerta (ex art. 13 D.lgs. n. 14/2019)

	Indicatore	Area gestionale	
1	Oneri finanziari / Ricavi	Sostenibilità oneri finanziari	0,40%
2	Patrimonio netto / Debiti totali	Adeguatezza patrimoniale	255,57%
3	Attività a breve / Passività a breve	Equilibrio finanziario	39,87%
4	Cash flow / Attivo	Redditività	5,41%
5	Indebitamento previdenziale e tributario / attivo	Altri indici di indebitamento	1,23%

Patrimonio immobiliare dell'ente

Attivo immobilizzato	2021	%	2022	%
Immobilizzazioni immateriali	9221,94	0,26	12649,81	0,37
Immobilizzazioni materiali	3534544,38	98,82	3396031,63	98,67
<i>Di cui immobili</i>	3206330,73	90,72	3083607,43	90,80
<i>Di cui immobilizzazioni tecniche</i>	328213,65	9,28	312424,20	9,20
Immobilizzazioni finanziarie	33000,00	0,91	33000,00	0,96
Totale immobilizzazioni	3576766,32		3441681,44	

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2021	2022
	€	€
Ospiti e utenti	1000026,32	1009169,76
Enti pubblici	589819,23	598406,48
Enti del terzo settore	0	0
Privati	33050,00	63520,00

5 per mille	2868,34	2873,11
-------------	---------	---------

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La *Fondazione* provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità e cioè, in particolare: sensibilizzando gli *stakeholders* all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della *Fondazione* stessa del c.d. 5 per mille o di altre liberalità occasionali.

Le erogazioni effettuate e ricevute nel 2022

Oneri e Proventi da erogazioni	€ costi figurativo dell'esercizio (*)	€ proventi figurativo dell'esercizio (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
Erogazioni in denaro	0	66393,11	SI
Erogazioni di beni	0	0	
Erogazioni di servizi	0	0	
Contributi in c/esercizio		598406,48	SI
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	0	664799,59	

(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019

Quantificazione dell'apporto del volontariato

L'Ente non si avvale dell'apporto di volontari.

Numero ore di volontariato usufruite dall'ente	€ valorizzazione del lavoro volontario (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
Nessuna	0	SI/NO

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI¹²

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

¹² Altre informazioni: indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («Informazioni ambientali») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.; informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

La fondazione non ha in essere contenziosi o controversie di alcun genere.

Tipo di controversia	Ammontare complessivo del contenzioso
Contenzioso giuslavoristico	0
Contenzioso tributario e previdenziale	0
Contenzioso civile, amministrativo e altro	0

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

Nella seguente tabella sono indicate alcune informazioni concernenti l'impegno ambientale della *Fondazione* nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività.

Presenza o meno, con riferimento all'ente del parametro di attenzione ambientale		
	SI	NO
Politica, obiettivi e struttura organizzativa		
Strategie, politiche e obiettivi in relazione all'impatto ambientale	SI	
Adesione dell'ente a policy ambientali		NO
Adesione a iniziative terze mondiali, nazionali e locali		NO
Esistenza di un documento aziendale di natura ambientale		NO
Esistenza del modello organizzativo ex D.lgs. 231/01	SI	
Figure aziendali operanti nel contesto della tutela ambientale		NO
Spese ordinarie in conto economico in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale	SI	
Spese per investimenti in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale		NO
Nei piani di welfare aziendale sono previsti fringe benefit riguardanti l'ambiente		NO
Aree di impatto		
Incidenza dei costi dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato sul totale dei costi dei materiali	ND	
Iniziative volte a ridurre i consumi di acqua		NO
Iniziative volte a ridurre i consumi di energia o a introdurre fonti di energia rinnovabile	SI	
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei trasporti		NO
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei rifiuti	SI	
Prodotti e servizi		

Iniziativa intraprese dall'ente che tengano in considerazione gli impatti ambientali dei servizi forniti	SI	
--	----	--

Consumi indicatori di impatto ambientale

Indicatore	Esercizio 2021		Esercizio 2022	
	€		€	
Consumo di energia elettrica	33802,73		28930,00	
Consumo di acqua	0		0	
Consumo di gas	25454,23		36612,50	
Produzione di rifiuti	625,40		805,05	

Altre informazioni di natura non finanziaria inerenti agli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione

La Fondazione in ragione dello storico radicamento del tessuto sociale mantovano svolge un significativo ruolo di orientamento per famiglie ed utenti nella scelta del servizio più adeguato per supportare le fragilità in età geriatrica. Negli anni la Fondazione si è particolarmente distinta nel costituire riferimento per il supporto e criticità socialmente rilevanti nell'ambito del territorio comunale.

Il personale della Fondazione, prevalentemente di genere femminile, attraverso gli Organismi preposti non ha mai espresso disagio o criticità afferenti la parità di genere o altra discriminazione.

In materia di corruzione non sono noti procedimenti, anche solo avviati, inerenti la materia o situazioni affini che abbiano interessato l'Ente.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio

Il Consiglio d'Amministrazione si è riunito n. 7 volte.

Il Bilancio d'esercizio 2022 è stato approvato il 27/04/2023 atto n. 27;

Il Budget di previsione 2023 è stato deliberato il 21/02/2023 atto n. 14.

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO^{13 14}

L'*organo di controllo*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di *Fondazioni* e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, l'*Organo di controllo* nella presente relazione al *Bilancio Sociale*, può attestare:

- ✓ che la *Fondazione* ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;
- ✓ che nell'attività di raccolta fondi, la *Fondazione* ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;
- ✓ che la *Fondazione* non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:

¹³ Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti): l'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti: a) per le imprese sociali, ad esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 112/2017, osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in materia di: svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio; per «via principale» deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere a) e b) secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili (14), avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a j) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3; struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3; coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività (15), con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 (vedi anche punto 3, «Struttura, governo e amministrazione» del presente paragrafo) (16) adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1; rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi); b) per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8); esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore; rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e); il bilancio sociale dovrà pertanto dare conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

¹⁴ A) Per le imprese sociali (*ad eccezione delle cooperative sociali*)

L'*organo di controllo*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste per le imprese sociali; in dettaglio, all'esito delle predette verifiche, l'*organo di controllo*, nella propria relazione al *Bilancio sociale*, ha potuto attestare:

- ✓ che l'impresa ha svolto in via stabile e principale le attività di cui all'art.2, comma 1, del D. Lgs.n.112/2017;
- ✓ che l'incidenza dei ricavi derivanti dalle anzidette attività risulta superiore al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; (*oppure*: che nelle attività svolte in via stabile e principale sono occupati, con una percentuale non inferiore al 30%, lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art.2, comma 4, lettere a) e b), secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo, del D. Lgs. n. 112/2017);
- ✓ che l'impresa sociale non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - gli utili/avanzi di gestione sono stati destinati esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve;
- ✓ che l'impresa sociale non è sottoposta ad attività di direzione e controllo; (*oppure*: che l'impresa sociale è sottoposta ad attività di direzione e controllo esercitata da --- e che tale attività non rientra nel divieto previsto dall'art.4, comma 3, del D. Lgs. n.112/2017);
- ✓ che sono state rispettate le modalità, previste dallo statuto e dalle linee guida Ministeriali, di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli altri soggetti direttamente interessati alle attività svolte dall'impresa sociale; (punto non applicabile alle cooperative a mutualità prevalente ed agli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti);
- ✓ che risultano rispettati i parametri previsti dall'art.13, comma 1, del D. Lgs. n. 112/2017, in riferimento all'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e della retribuzione annua lorda corrisposta dall'impresa sociale, nonché risultano rispettate le prescrizioni relative ai volontari.

-
- il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dal Consiglio di amministrazione della Fondazione in data 27/04/2023 con atto n. 27 e reso pubblico tramite il sito internet dell'ente stesso.